

Una nuova chiesa per una nuova parrocchia

Macapá, Amapá, Brasile, 15 giugno 2022

La memoria liturgica di S. Paolo VI é stata fissata per il giorno 29 maggio, data della sua ordinazione sacerdotale. Quest'anno però quel giorno era la festa dell'Ascensione, perciò abbiamo festeggiato S. Paolo VI il lunedì 30 maggio celebrando una messa nella Chiesa que porterá il suo nome e che accoglierá anche come abitazione i sacerdoti della nuova parrocchia.

Tutto nel nome di S. Paolo VI, il santo Papa bresciano di nascita, arcivescovo di Milano e poi Papa per tutta la Chiesa. Erano anni che non si celebrava piú la messa in quella chiesa. La gente é arrivata molto numerosa non solo per curiosità ma per manifestare il desiderio che al piú presto il sogno della nuova parrocchia diventi una realtà. Molti hanno pensato che dovessimo costruire da zero la chiesa e la casa dei sacerdoti. In realtà abbiamo comprato e recuperato una struttura già esistente, un po' strana a dire la verità, ma ancora molto buona, funzionante e spaziosa.

Ormai é questione di mesi. La chiesa e gli appartamenti sono pronti, i due sacerdoti milanesi arriveranno prima della fine dell'anno e così nascerà la nuova parrocchia con i suoi 30-40 mila abitanti, ritagliata da un'altra ormai troppo popolosa e difficile da gestire. Infatti le periferie delle città dell'Amazzonia crescono a vista d'occhio, compresa Macapá.

Ormai anche da noi buona parte delle attività pastorali sono "urbane" con tutte le difficoltà dei nuovi quartieri dove la gente non si conosce e deve sopravvivere in qualche modo avendo lasciato la campagna e quindi l'agricoltura, le galline del pollaio, i pesci nei fiumi e la frutta sugli alberi. Soprattutto i giovani vengono in città per studiare e non ritornano piú all'interno che, ovviamente si stá spopolando lasciando spazio cosí alle grandi imprese della soia', dell'eucalipto e dei minerali. Purtroppo, pensiamo noi.

Questa è la nuova realtà dove i missionari andranno a lavorare. A Macapá siamo rimasti in tre bresciani, io, vescovo, don Raffaele Donneschi e don Lino Zani. A nome di tutti e della nostra gente ringrazio con tutto il cuore i benefattori che attraverso Cuore Amico, il Centro Missionario e la Diocesi ci hanno aiutato a rispondere a questo bisogno urgente: una nuova chiesa per una nuova parrocchia.

Sicuramente S. Paolo VI ci benedirà e ci accompagnerá tutti dal cielo. Grazie.

+ Pedro José Conti,
vescovo di Macapá (Amapá, Brasile)